



RELAZIONE FOTOGRAFICA

**Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di
qualsunque genere sui beni culturali (art.21, comma 4, d.lgs
n.42 del 2004)**

INTERVENTI DI BORDATURE ALBERI MONUMENTALI PIAZZALE DELLA PACE



Documentazione fotografica dello stato attuale (area prativa)



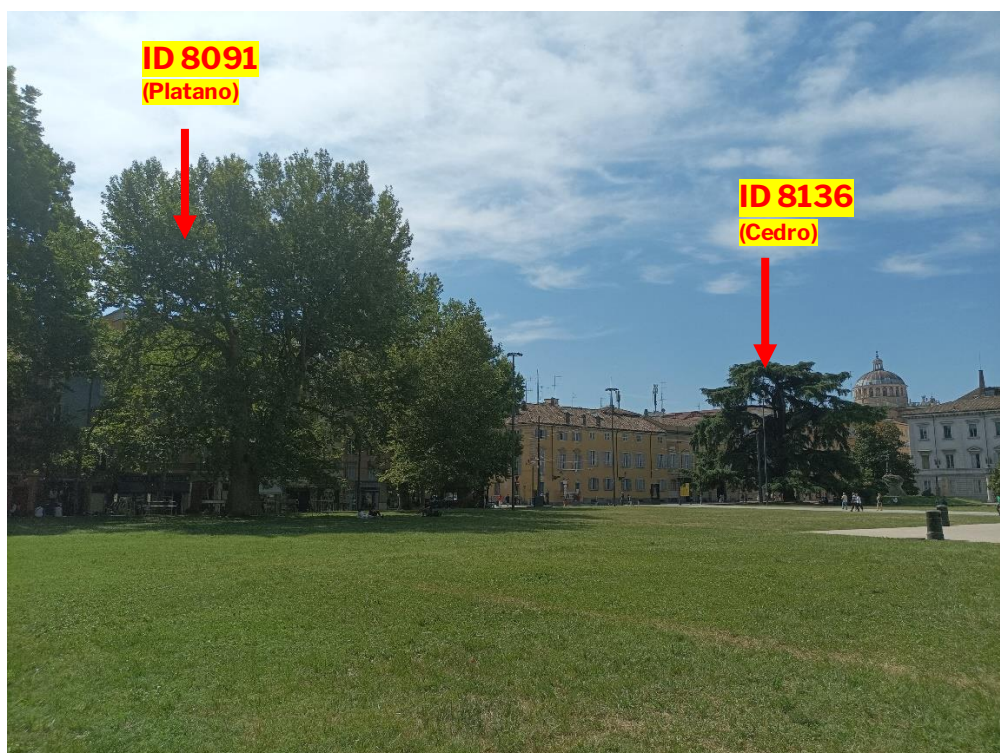


Foto 1. Area verde di Piazzale della pace con indicazione delle due piante interessate dal progetto.



Foto 2. Platano interessato dal progetto con fontana monumentale, monumento dedicato a Giuseppe Verdi e palazzo della Pilotta sullo sfondo.



Foto 3. Cedro interessato dal progetto adiacente a monumento al Partigiano.



Documentazione fotografica dello stato attuale (Str. Garibaldi)



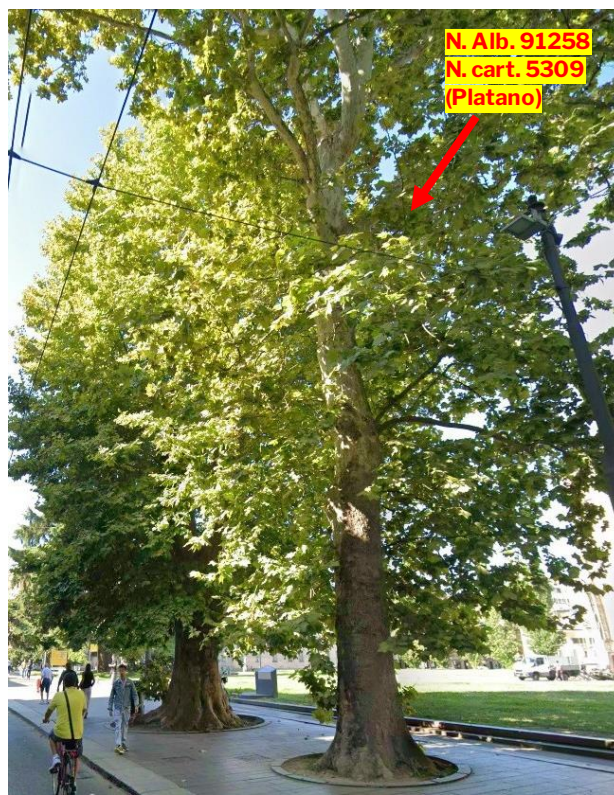


Foto 4-5. Platano su Via Garibaldi.

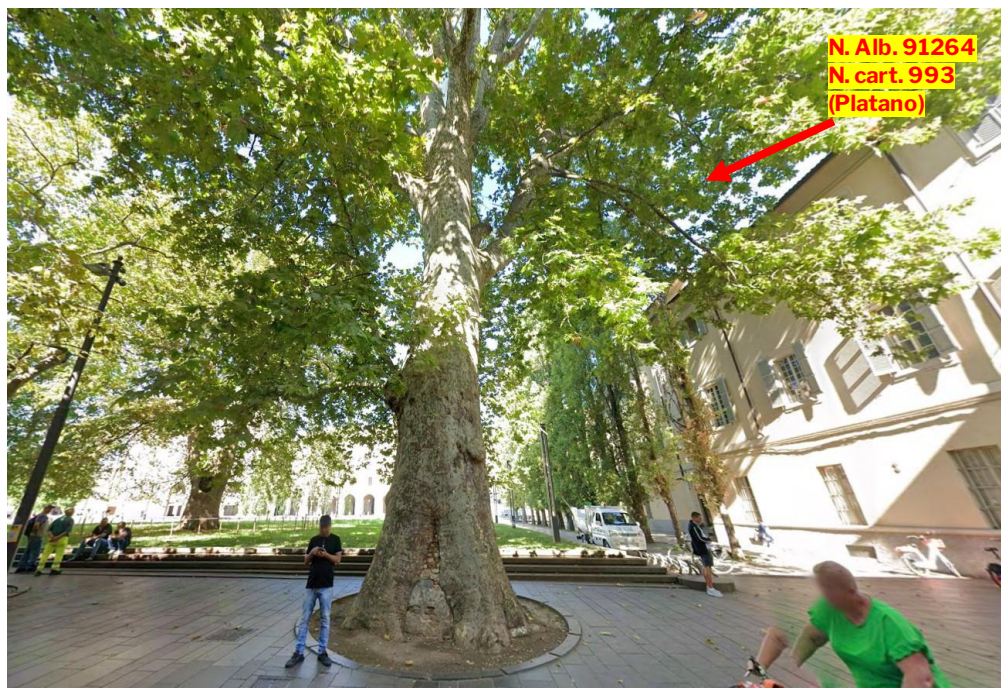


Foto 6. Platano su Via Garibaldi.



Il Cedro (ID8136)



Cedrus libani A.Richard

Nome comune Cedro del Libano

H 20,4 m

Diametro chioma 34,52 m

Diametro tronco 1,5 m

Iscritto nell'Elenco Alberi Monumentali Regionali 2023

CRITICITA': L'area di radicazione dell'esemplare è caratterizzata da un'ampia zona circolare priva di tappeto erboso e non bagnata da impianto di irrigazione con lo scopo di preservare la zolla e l'area del colletto da pericolosi ristagni idrici.

L'apparato radicale appare scoperto e superficiale in più punti, con conseguenti danni corticali a carico delle radici maggiormente esposte.

Il fusto si presenta leggermente inclinato con apposizione del legno di reazione e la chioma leggermente simmetrica, il castello presenta l'inserzione di una grossa branca pure essa provvista di legno di reazione nella parte inferiore.

La necessità di confinare l'area sottostante, rendendola inaccessibile mediante bordature, nasce dal fatto che il cedro, meno di altre piante, sopporta il compattamento del terreno che ne riduce l'areazione e il drenaggio indispensabile per il benessere della pianta.



Il Platano (ID8091)



Platanus acerifolia (Aiton) Willd.

Nome comune Platano comune

H 23,45 m

Diametro chioma 24,50 m

Diametro tronco 1,96 m

CRITICITA': L'albero è uno degli esemplari di dimensioni monumentali di Piazzale della Pace e si presenta in condizioni fitostatiche non ottimali.

Tuttavia la sua conservazione è stata ad oggi garantita dal piano di intervento manutentivo: sono state iniettate, mediante l'utilizzo di pali iniettori, sostanze ad azione biostimolante che hanno favorito il vigore vegetativo della pianta, la chioma risulta essere stata progressivamente ridotta sia da interventi di potatura (volti all'alleggerimento della stessa), sia da rotture di branche primarie.

La pianta è oggetto di monitoraggio costante da diversi anni e gli interventi di potatura garantiscono senz'altro di ridurre, ma non annullare, la possibilità di cedimento della struttura.

A oggi la cinetica di avanzamento delle alterazioni del legno non ha subito repentine accelerazioni e lo stato vegetativo dell'albero appare ancora buono.

Di conseguenza l'opzione conservativa più sostenibile è quella della segregazione dell'albero dal passaggio pedonale, istituire cioè una zona di interdizione della sosta e del passaggio mediante l'istallazione di un confine fisico ad hoc.



I Platani su Strada Garibaldi

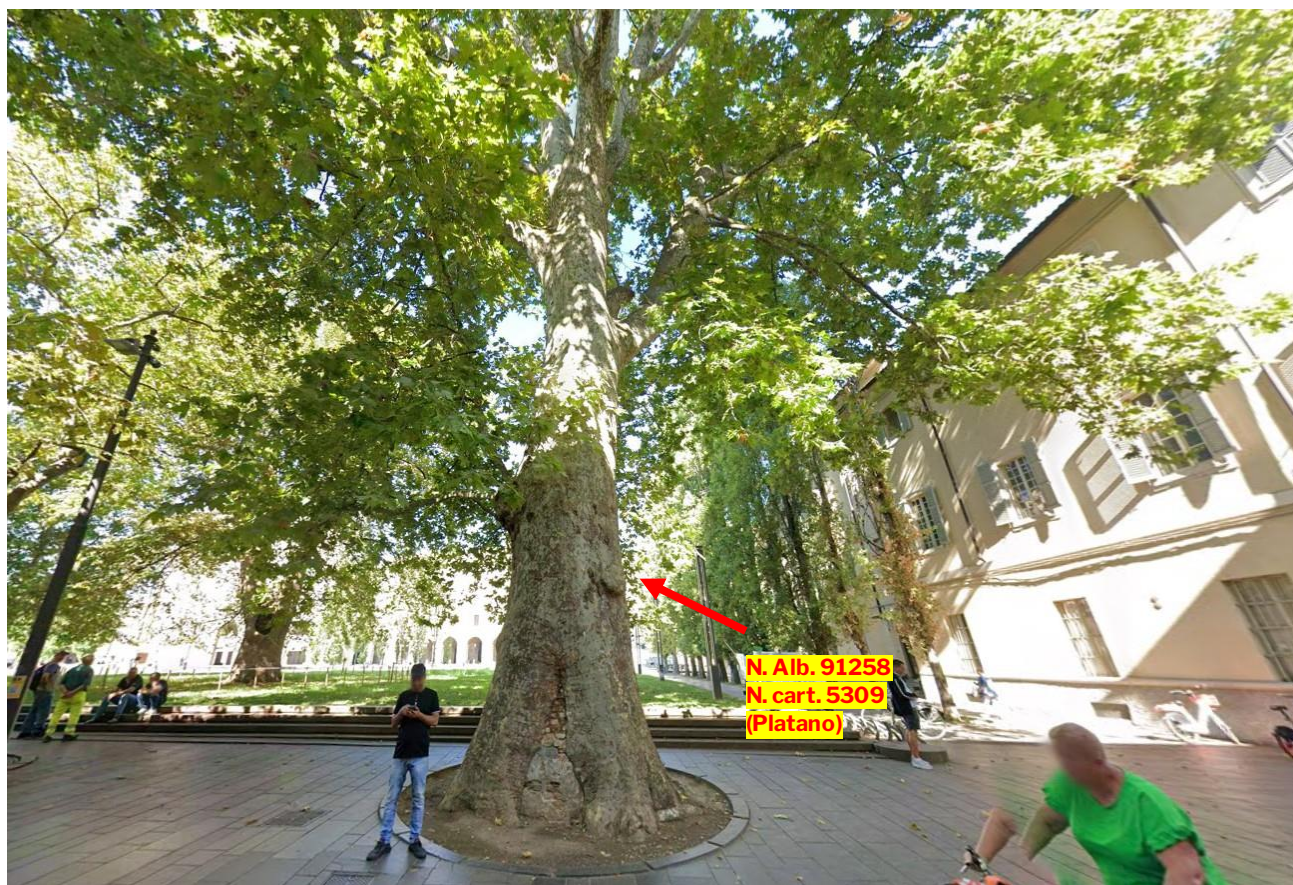




Comune di Parma

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

S.O. Manutenzione Verde Pubblico



Magazzini Comunali

Via Spezia 46/a – 43125 Parma

comune.parma.it



Platanus x acerifolia.

N. Alb. 91257 – N. Cart. 5308

Nome comune Platano comune

H 20,07 m

Diametro chioma 14,12 m

Diametro tronco 1,66 m

Platanus x acerifolia.

N. Alb. 91258 – N. Cart. 5309

Nome comune Platano comune

H 27,59 m

Diametro chioma 19,10 m

Diametro tronco 1,09 m

Platanus x acerifolia.

N. Alb. 91264 – N. Cart. 993

Nome comune Platano comune

H 32,60 m

Diametro chioma 29,56 m

Diametro tronco 2,07 m

CRITICITA': Tutti i tre alberi sono iscritti nell'elenco "Alberi Monumentali 2025".

Sono tutti caratterizzati dal sito di radicazione formella stradale delimitata da cordolo di scarse dimensioni rispetto alle dimensioni della pianta.

Il terreno risulta essere costipato e povero di sostanze nutritive, con apparato radicale affiorante e scoperto in più punti.

Inoltre l'albero n 91264 (cart. 993) presenta un vecchio riempimento in mattoni nella parte cava del fusto (nel lato rivolto ad est)

La necessità di delimitare la formella di radicazione rendendola inaccessibile e non più calpestabile è particolarmente importante in questa zona molto fruita.

La delimitazione garantirebbe la conservazione, a seguito degli interventi di air spade e di nutrizione radicale, di un terreno arieggiato e drenante.